# Vidimazione libri sociali: tassa annuale in scadenza

**Le società di capitali devono provvedere al versamento in misura forfettaria, tramite F24 telematico, della concessione governativa per bollatura e numerazione dei registri.**

Entro lunedì 16 marzo, società per azioni, società a responsabilità limitata e società in accomandita per azioni (Spa, Srl, Sapa), comprese le società consortili, devono passare in cassa per il pagamento della tassa annuale sulle concessioni governative per la numerazione e la bollatura di libri e registri. L'obbligo riguarda anche le società in liquidazione.

**Vidimazione dei registri contabili**
La vidimazione iniziale, attualmente, è prevista solo per i libri sociali obbligatori (articolo 2421 del codice civile). Queste scritture, pertanto, vanno numerate e bollate presso il Registro imprese della Camera di commercio o presso un notaio. In particolare, si tratta di:

- libro dei soci
- libro delle obbligazioni
- libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio sindacale
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del comitato esecutivo
- libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee degli obbligazionisti
- ogni altro libro o registro per i quali l'obbligo della

bollatura è previsto da norme speciali.

Invece, gli altri libri contabili previsti dal codice civile (libro giornale e libro degli inventari) e quelli imposti da leggi tributarie (registri Iva, registro beni ammortizzabili, eccetera) non devono essere vidimati. Per tali scritture, l'unica formalità richiesta è rappresentata dalla numerazione progressiva delle pagine, eseguita direttamente dal soggetto obbligato alla loro tenuta.

**La tassa sulle concessioni governative per le società di capitali**

I soggetti tenuti all'adempimento (società di capitali ed enti commerciali) sono obbligati a versare una tassa annuale sulle concessioni governative per la numerazione e bollatura dei libri sociali che, a prescindere dal numero dei registri tenuti e delle relative pagine, è pari a:

- 309,87 euro, se l'ammontare del capitale o del fondo di dotazione non supera 516.456,90 euro
- 516,46 euro, se il capitale sociale o il fondo di dotazione supera quell'importo.

La data di riferimento per quantificare il capitale sociale o il fondo di dotazione è l'1 gennaio dell'anno per il quale si esegue il versamento.

**Come e quando versare**

Questi i termini e le modalità di versamento:

- il versamento per l'anno di inizio attività va effettuato, utilizzando il bollettino di c/c postale n. 6007 intestato a: "*Agenzia delle Entrate – Centro operativo di Pescara – Bollatura numerazione libri sociali*", prima della presentazione della dichiarazione di inizio attività ai fini Iva, nella quale vanno riportati gli estremi del versamento
- il versamento per gli anni successivi deve essere eseguito, anche compensando con altre imposte e

contributi, entro il 16 marzo di ciascun anno, utilizzando il modello F24, esclusivamente con modalità telematica. Va indicato il codice tributo “7085 – *Tassa annuale vidimazione libri sociali*” e, oltre all’importo, l’anno per il quale si effettua il versamento, cioè il periodo di riferimento.

**Sanzioni**

L’omesso versamento della tassa annuale è punito con la sanzione amministrativa dal 100 al 200% della tassa medesima, in ogni caso non inferiore a 103 euro.

*FONTE: fiscooggi.it*